

COMUNICATO STAMPA – Milano, 12 gennaio 2016

**Martedì 19 gennaio al Palazzo Pirelli – Sala Stampa del Gonfalone :
presentazione del volume “Geostoria della Civiltà Lombarda. 2. Dal
Quattrocento all’Ottocento” a cura di Andrea Rognoni**

Martedì 19 Gennaio alle ore 16, alla Sala Stampa del Gonfalone – Palazzo Pirelli via Fabio Filzi 22 Milano (MM. 2 e 3 Staz. Centrale): presentazione del volume “**Geostoria della Civiltà Lombarda. 2. Dal Quattrocento all’Ottocento**”, a cura di **Andrea Rognoni** (Mursia).

Intervengono: **Cristina Cappellini**, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia; **Gianfranco Tosi**, Presidente del Centro delle Culture Lombarde; **Andrea Rognoni**, direttore del Centro stesso, autore di diversi libri di argomento antropologico e storico; **Stefano Bruno Galli**, docente di Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche nell’Università degli studi di Milano.

L’iniziativa è promossa dall’Assessorato **alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia** in collaborazione con il Centro delle Culture Lombarde di Busto Arsizio e la Casa editrice Mursia, con il patrocinio di Regione Lombardia.

La “geostoria” della regione più ricca e produttiva del Nord Italia è il racconto di come, dalle origini ad oggi, chi ha abitato queste terre si è rapportato col proprio territorio, lo ha reso più fertile, lo ha vissuto come fonte di vita, cibo ed energia, lo ha plasmato col tempo, arrivando a creare una realtà antropica unica ed inimitabile. Questo secondo volume analizza la storia del territorio lombardo dal Quattrocento fino all’Ottocento - più in particolare dall’età dei Visconti a quella napoleonica, con la ricostruzione , area per area delle scelte strutturali caratterizzanti questi secoli, in un intreccio complesso tra la gestione del potere (ducale, veneziano, spagnolo, asburgico e franco-napoleonico) e la vita economico sociale, sullo sfondo di un paesaggio urbano e rurale in continua evoluzione, specialmente tra XXVIII e XIX secolo.

Il volume raccoglie gli interventi di otto studiosi (**Romano Bracalini, Valerio Ferrari, Mauro Manfrinato, Mario Mascetti, Enrico Mirani, Mirko Molteni, Andrea Rognoni, Roberto Stefanazzi**), ciascuno dei quali ha trattato, sulla base di precedenti indagini e ricerche, gli aspetti evolutivi caratterizzanti specifiche aree della regione, permettendo al lettore di comprendere le diverse declinazioni della civiltà lombarda rispetto al proprio ambiente, dalla prealpe occidentale alla montagna valtellinese, dalla Bassa Lombarda all’Oltrepò, fino al complesso panorama che caratterizza la Lombardia orientale di Bergamo e Brescia. Di ogni contesto subregionale si relaziona sul modo con cui l’ambito territoriale è cresciuto col tempo, dando luogo a soluzioni specifiche nel rapporto tra società, istituzioni, eventi, scelte economiche e demografiche da una parte e dimensione fisico-spaziale dall’altra. Si parte da Milano come città principale dell’ universo lombardo e prototipo dell’evoluzione urbana delle maggiori città europee sottolineandone gli sforzi progettuali successivamente incarnati da dinastie e poteri amministrativi, da Sforzinda al “cuore borromaico” fino alla *grandeur* napoleonica e all’assetto “filocatastale” degli austriaci, un percorso travagliato e a tratti contraddittorio

ma sempre fortemente teso alla vocazione di porta dell'Europa.

Andrea Rognoni autore di diversi libri di argomento antropologico, storico e linguistico, tra cui "Altre Italie" (Xenia 1989), collaboratore di varie testate giornalistiche e conduttore radiofonico e televisivo in emittenti private, docente di lettere alle Superiori, dal 2001 è direttore del Centro regionale delle Culture Lombarde, in nome del quale ha curato la "Grammatica dei Dialetti della Lombardia" (Oscar Mondadori), l' "Antologia della Poesia nelle lingue e nei dialetti della Lombardia" (Libri Scheiwiller) , la "Toponomastica della Lombardia" (Mursia) e Geostoria della Civiltà Lombarda. Dall'Antichità al Medioevo (Mursia 2013), organizzando tra l'altro numerosi convegni dedicati alle tradizioni popolari regionali

Stefano Bruno Galli insegna Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche nell'Università degli Studi di Milano. Ha insegnato anche nella Facoltà di Giurisprudenza dell' Università degli Studi dell'Insubria – polo di Como; nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Bocconi di Milano; nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Siena- polo di Arezzo. E' socio per meriti scientifici dell'Accademia Roveretana degli Agiati (1751). Collabora con diversi periodici e quotidiani nazionali. È stato presidente di Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione della Regione Lombardia. E' presidente del Gruppo consigliare Lista civica Maroni Presidente, nel Consiglio regionale lombardo.

Il "Centro regionale di documentazione e coordinamento degli studi sulle lingue e parlate locali, dialetti, letterature e storie della Lombardia", successivamente abbreviato in **Centro delle Culture Lombarde**, è un progetto concepito ed avviato nel corso del 2001 dal Prof. *Ettore Adalberto Albertoni*, patrocinato e sostenuto dal suo Assessorato Regionale alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.

Da maggio 2002, il Centro è divenuto con atto notarile un'associazione senza scopo di lucro, nominando presidente il Prof. *Gianfranco Tosi* (ex sindaco di Busto Arsizio) e confermando direttore e coordinatore scientifico il Prof. *Andrea Rognoni*.

La sede è da sempre ubicata in Via Alberto da Giussano 10 a Busto Arsizio , in una palazzina all'interno dell'area denominata Tecno City, ex Molini Marzoli.

Oltre a numerosi convegni, conferenze e rassegne culturali varie , in loco e in ambito regionale, l'opera divulgativa del Centro si è tradotta soprattutto nella realizzazione di una nutrita linea editoriale comprendente: "Parlate e dialetti della Lombardia - Lessico Comparato" e "Grammatica dei dialetti della Lombardia", entrambi Oscar Mondadori (anni 2003 e 2005); "Antologia della Poesia nelle lingue e nei dialetti della Lombardia", Ed .Libri Scheiwiller 2006, da cui nel 2007 è stato tratto l'audio cd "Voci della Poesia Lombarda". Terminata questa fase di corpus linguistico si è passati poi ad un argomento più propriamente storiografico, cercando di colmare alcune lacune accademiche, iniziando con la "Toponomastica della Lombardia" (Mursia 2010) e proseguendo col primo volume della Gestoria della Civiltà Lombarda. Dall'Antichità al Medioevo (Mursia 2013) .

Informazioni al pubblico:

- Centro delle Culture Lombarde, tel. 335.5457856
- Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie – segreteria 02-67.65.34.81

Uffici stampa:

- Centro delle Culture Lombarde /loredana.pennati@fastwebnet.it; tel. 335.5457856
- Regione Lombardia/Addetto stampa Assessore alle Culture, tel.02 6765.3697
luca_checola@regione.lombardia.it